

**PESCO** - *ingrossamento frutto—invaiatura—maturazione*

**Tignola del pesco:** (*Cydia molesta*)

In base ai modelli previsionali siamo in presenza del 50% di larve di 2° generazione. Pertanto si consiglia di intervenire con larvicidi-adulticidi. Il 7 luglio è previsto l'inizio del volo successivo.

**Oidio:** (*Sphaerotheca pannosa*)

In questa fase fenologica (ingrossamento frutto) si consiglia di intervenire a scopo cautelativo con prodotti a base di *Zolfo, Fenbuconazolo, Miclobutanil, Ciproconazolo, Bupirimate, Tebuconazolo, Pencoconazolo, Piraclostrobin+Boscalid, Quinoxifen, Tetraconazolo, Difenconazolo*, alcuni dei principi attivi citati servono a tenere sotto controllo la *Monilia (M. fructigena)*.

**VITE:** *ingrossamento acini*

**Peronospora** (*Plasmopara viticola*):

Il modello previsionale per l'area di Lavello riporta un rischio medio-alto di infezioni primarie: il 4 % delle oospore è al 75-90 % del periodo di incubazione, mentre per Venosa la percentuale di oospore mature è al 6%, per cui, benché il modello per ora non preveda infezioni, il concatenarsi di eventi favorevoli potrebbe portare al realizzarsi di una infezione. E' presente ancora il 13% di inoculo primario. Si consiglia pertanto di intervenire in entrambe le aree in via preventiva con prodotti di copertura. Nella eventualità di presenza di sintomi, si consiglia l'intervento con prodotti sistemici e translaminari.

**Oidio** (*Uncinula necator*)

Il potenziale di inoculo primario si è esaurito nelle due aree di interesse vitivinicolo (Lavello, Venosa). Il modello previsionale rivela un rischio di infezioni secondarie medio-basso nel Lavellese e basso nel Venosino. Intervenire solo nel caso in cui le condizioni climatiche presentino un innalzamento dell'umidità relativa.



**Tignoletta della vite** (*Lobesia botrana*)

Prestare attenzione alle catture del fitofago chiave della vite, siamo nella fase di ovideposizione e schiusura della nuova generazione, quella carpo-faga. In questa situazione si consiglia di intervenire con trattamenti ovolarvicidi in entrambi i territori.



**OLIVO** - *ingrossamento drupa*

**Tignola dell'olivo** (*Prays oleae*)

Si sta chiudendo il ciclo della tignola con una forte riduzione di catture, sebbene le condizioni climatiche abbiano contribuito a disattivare la vitalità delle fasi neonatali del fitofago. Non si consiglia alcun trattamento.

**POMODORO**—*sviluppo vegetativo—fioritura*

**Peronospora del pomodoro** (*Phytophthora infestans*)

L'applicazione del modello previsionale sull'infezione da peronospora del pomodoro nell'area di Lavello non lascia presagire alcun rischio di infezione al momento. Nel territorio di Palazzo San Gervasio il rischio di infezioni da peronospora risulta medio-basso. In caso di vegetazione non coperta, intervenire con un prodotto di copertura.

**Helicoverpa armigera** (*nottua del pomodoro*)

Dalle trappole a feromoni per il monitoraggio del fitofago chiave del pomodoro si è riscontrato un calo di catture, che sottintende la fase di ovideposizione, verificata in campo con l'individuazione di uova tra fine giugno e inizio luglio. Si consiglia di intervenire con un ovolarvicida.



**Il Bollettino fitosanitario è disponibile sul portale web, può essere ricevuto anche tramite posta elettronica, richiedendolo al seguente indirizzo: [loredana.lanzellotti@alsia.it](mailto:loredana.lanzellotti@alsia.it)**

**Il gruppo di lavoro del presente bollettino è composto da:**

**Loredana Lanzellotti**

**Annalisa Fortunato**

**Ilenia Pellegrino**

**Gregorio Tannoia**